

ELENA MALFATTI - SAULLE PANIZZA - ROBERTO ROMBOLI

FOG 507515

# GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

*Quinta edizione*

Dipartimento di Scienze Politiche Biblioteca
Inv. DSP 6716
Coll. COST. 39R. B. 206



TESTO D'ESAME 2018/19

G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO

# Indice

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	XV
<i>Presentazione della quinta edizione</i>	XVI
Capitolo primo	
<i>Le origini della giustizia costituzionale, i modelli e le loro evoluzioni. La genesi della Corte costituzionale italiana</i>	
Sezione I	
<i>Le origini e i modelli di giustizia costituzionale</i>	
1. L'emergere, negli Stati Uniti, del <i>judicial review of legislation</i>	1
2. Lo sviluppo, in Europa, di una nuova forma di controllo giudiziario sulla costituzionalità delle leggi	5
3. L'evoluzione della giustizia costituzionale e il sorgere di modelli c.d. misti	8
4. La diffusione della giustizia costituzionale e il progressivo aumento delle competenze affidate ai relativi organi	10
Sezione II	
<i>La tutela dei diritti fondamentali degli individui, le modalità di accesso agli organi della giustizia costituzionale, il ricorso diretto del singolo</i>	
1. La tutela dei diritti fondamentali degli individui offerta dai sistemi di giustizia costituzionale	12
2. Tutela dei diritti individuali e classificazione dei sistemi di giustizia costituzionale	13
3. Le origini del ricorso diretto	16
4. La tipologia assunta dal ricorso diretto nelle varie esperienze	19
5. Il naturale adattamento degli istituti e il suo significato all'interno dei sistemi di giustizia costituzionale	23

## Sezione III

*La genesi della Corte costituzionale italiana*

- |    |   |    |
|----|---|----|
| 1. | Il dibattito in Assemblea costituente e l'esito dei lavori  | 25 |
| 2. | La previsione costituzionale, la mancata attivazione della Corte fino al 1956, e le esperienze concretamente avutesi tra il 1948 ed il 1955 | 30 |
| 3. | Le fonti sulla giustizia costituzionale   | 37 |

## Capitolo secondo

*La composizione, l'organizzazione e il funzionamento della Corte costituzionale*

- |      |   |    |
|------|---|----|
| 1.   | La composizione della Corte costituzionale  | 45 |
| 1.1. | Alcune notazioni statistiche  | 48 |
| 1.2. | Lo <i>status</i> dei giudici costituzionali e le garanzie di indipendenza della Corte | 50 |
| 2.   | L'organizzazione della Corte costituzionale   | 55 |
| 2.1. | Il principio di collegialità  | 55 |
| 2.2. | Il Presidente e le altre articolazioni interne  | 56 |
| 3.   | Il funzionamento della Corte costituzionale   | 63 |
| 3.1. | Quadro statistico di insieme  | 63 |
| 3.2. | L'udienza pubblica e la camera di consiglio   | 65 |
| 3.3. | La sentenza e l'ordinanza   | 69 |
| 3.4. | Giudice relatore e giudice redattore. L' <i>iter</i> formativo delle pronunce         | 71 |
| 3.5. | La motivazione delle pronunce   | 72 |
| 3.6. | L'istituto dell'opinione dissenziente   | 76 |
| 3.7. | Le ipotesi di mancata coincidenza tra giudice relatore e giudice redattore            | 80 |

## Capitolo terzo

*Il giudizio di costituzionalità delle leggi. La via incidentale*

## Sezione I

*I presupposti*

- |    |   |    |
|----|---|----|
| 1. | La nozione di "giudice" e di "giudizio"   | 86 |
| 2. | Il controllo sulle leggi anteriori alla Costituzione  | 91 |
| 3. | Il parametro costituzionale e le "norme interposte"   | 92 |
| 4. | La nozione di "legge ed atto avente forza di legge": le fonti costituzionali, le omissioni del legislatore ed il decreto che recepisce il risultato del referendum popolare | 93 |

	<i>pag.</i>
5. <i>Segue</i> : i regolamenti eurounitari ed i decreti legge	95
6. <i>Segue</i> : il processo di “delegificazione”, i regolamenti parlamentari, le norme integrative per i giudizi costituzionali, i regolamenti governativi	101

## Sezione II

### *La fase davanti al giudice a quo*

1. La nozione di rilevanza, di non manifesta infondatezza e la doverosa sperimentazione dell'interpretazione conforme	103
2. L'ordinanza di rimessione: contenuto, effetti e forme di pubblicità. La trasmissione degli atti del processo <i>a quo</i> alla Corte costituzionale	108

## Sezione III

### *Il processo costituzionale*

1. Il contraddittorio nel giudizio costituzionale: costituzione, ruolo, nozione e difesa tecnica delle parti del processo principale	110
2. <i>Segue</i> : l'intervento del Presidente del Consiglio dei ministri (o della giunta regionale) nella ricostruzione della dottrina e nella prassi	116
3. <i>Segue</i> : l'intervento di soggetti terzi	119
4. I poteri delle parti costituite nel processo costituzionale. L'attività istruttoria della Corte	123

## Sezione IV

### *Le decisioni della Corte costituzionale*

1. La veste formale (sentenza, ordinanza, decreto). Le ordinanze “interlocutorie”	124
2. Le decisioni processuali: la restituzione degli atti al giudice <i>a quo</i>	125
3. <i>Segue</i> : la inammissibilità (semplice e manifesta), la irricevibilità e la loro efficacia	128
4. Le decisioni di merito: la infondatezza (semplice e manifesta) e la loro efficacia	131
5. Le decisioni interpretative di rigetto e la loro efficacia	133
6. La dichiarazione di incostituzionalità totale o parziale, le sentenze “manipolative”	135
7. L'efficacia delle decisioni di accoglimento, il limite dei rapporti esauriti e la modulazione degli effetti temporali	138
8. Il principio del chiesto-pronunciato e la illegittimità costituzionale consequenziale	142
9. Le sentenze additive di principio	143
10. La motivazione delle decisioni della Corte costituzionale	145
11. La non impugnabilità delle pronunce del Giudice costituzionale, le ipotesi di errori materiali e di errori di fatto. La pubblicità delle decisioni	147

## Capitolo quarto

### *Il giudizio di costituzionalità delle leggi. La via principale (o di azione)*

#### Sezione I

##### *Le ipotesi di ricorso diretto prima della revisione del Titolo V, parte seconda, della Costituzione*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Le ipotesi di ricorso diretto prima della revisione del Titolo V, parte seconda, della Costituzione | 152 |
|--|-----|

#### Sezione II

##### *Il controllo sugli statuti delle Regioni ordinarie*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Lo statuto regionale come oggetto e come parametro: la collocazione nel sistema delle fonti  | 154 |
| 2. Il carattere preventivo o successivo del ricorso governativo   | 157 |
| 3. <i>Segue</i> : la soluzione della Corte costituzionale ed il carattere preventivo, ma non sospensivo, del ricorso governativo  | 158 |
| 4. I vizi sindacabili: l'“armonia con la Costituzione”, l'uso frazionato del potere statutario e l'impossibilità di attivare il referendum di cui all'art. 123 Cost. per mancanza di disposizioni attuative | 160 |
| 5. Il giudizio costituzionale: il ricorso governativo e le altre forme di impugnazione dello statuto, il contraddittorio, la decisione ed il problema del seguito   | 164 |

#### Sezione III

##### *Il controllo sulla legge in via principale*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. La riforma del Titolo V della Costituzione e l'“esplosione” del giudizio in via principale                         | 167 |
| 2. L'interesse a ricorrere. Il regime dei vizi denunciabili da parte dello Stato e della Regione                      | 169 |
| 3. Il ricorso dello Stato e della Regione: soggetti legittimati ed il rapporto con la delibera dell'organo collegiale | 173 |
| 4. <i>Segue</i> : il contenuto minimo, la notifica ed i termini   | 177 |
| 5. Il giudizio davanti alla Corte: la riunione e la separazione delle cause e l'attività istruttoria                  | 179 |
| 6. <i>Segue</i> : il potere cautelare   | 180 |
| 7. <i>Segue</i> : il contraddittorio  | 182 |
| 8. Le decisioni della Corte costituzionale: le ordinanze interlocutorie e le pronunce processuali                     | 185 |
| 9. <i>Segue</i> : le pronunce di merito   | 186 |

pag.

## Sezione IV

*Il giudizio in via principale nelle Regioni a statuto speciale*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Il controllo delle "leggi statutarie" e l'applicazione del nuovo art. 127 Cost. in forza dell'art. 10, l. cost. 3/01 | 189 |
| 2. Le ipotesi di ricorso in via diretta nella Regione Trentino-Alto Adige   | 192 |
| 3. Le ipotesi di ricorso in via diretta nella Regione Sicilia   | 194 |

## Capitolo quinto

*Il giudizio per conflitto di attribuzione*

## Sezione I

*Profili comuni*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Premessa: una previsione nuova nell'ordinamento italiano. I "precedenti" | 197 |
| 2. Alcune precisazioni terminologiche                                       | 201 |
| 3. L'oggetto e il parametro del giudizio                                    | 203 |
| 4. Il procedimento davanti alla Corte: linee generali                       | 205 |
| 5. La tipologia delle pronunce  | 211 |
| 6. I limiti del controllo operato dalla Corte                               | 214 |

## Sezione II

*Il conflitto di attribuzione tra enti*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Il carattere di complementarietà rispetto al giudizio in via principale             | 217 |
| 2. Profili soggettivi ed oggettivi   | 219 |
| 2.1. I problemi implicati dall'avere ad oggetto, il conflitto, un atto giurisdizionale | 221 |
| 2.2. Il parametro del giudizio   | 226 |
| 3. I termini perentori del giudizio  | 228 |
| 4. La sospensiva dell'esecuzione degli atti impugnati                                  | 229 |
| 5. Il rilievo della leale collaborazione come tecnica di giudizio                      | 232 |

## Sezione III

*Il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. La mancanza di un <i>numerus clausus</i> di soggetti legittimati   | 234 |
| 1.1. I c.d. organi-potere   | 239 |
| 1.2. I c.d. poteri-organo   | 246 |
| 2. Oggetto e parametro del giudizio   | 252 |
| 2.1. La controversa ammissibilità del conflitto originato da leggi o atti aventi forza di legge             | 256 |
| 2.2. I problemi implicati dall'avere ad oggetto, il conflitto, una delibera parlamentare di insindacabilità | 259 |

	<i>pag.</i>
3. La delibazione di ammissibilità del conflitto	260
4. L'insussistenza di termini per l'avvio del procedimento, ed i problemi connessi	263
5. Tecniche di giudizio e "impatto" delle decisioni	266

## Capitolo sesto

### *Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo*

1. Introduzione. Il giudizio della Corte costituzionale nel contesto della procedura referendaria	271
2. L' <i>iter</i> attraverso il quale si snoda la procedura referendaria	276
3. La fase che si svolge davanti alla Corte; in particolare, le questioni legate all'esigenza di un "contraddittorio"	279
4. L'art. 75, 2° comma, Cost., e la sua interpretazione logico-sistematica	282
5. L'affinamento dei limiti c.d. impliciti all'ammissibilità del referendum	286
5.1. Le leggi costituzionali e a forza passiva rafforzata	287
5.2. Le leggi costituzionalmente vincolate e quelle costituzionalmente obbligatorie (o necessarie)	288
5.3. I quesiti c.d. manipolativi	291
5.4. Omogeneità, completezza e chiarezza dei quesiti	294
5.5. Le valutazioni inerenti la c.d. normativa di risulta	298
6. Le decisioni della Corte e i relativi effetti	302

## Capitolo settimo

### *Il giudizio sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica*

1. I precedenti dell'istituto e l'originaria previsione costituzionale	307
2. Le particolarità riguardanti la composizione e l'organizzazione della Corte costituzionale	309
3. L'individuazione delle fattispecie penali rilevanti e i profili procedurali del giudizio	313
4. L'unica applicazione concreta dell'istituto, avente riguardo ai reati ministeriali; il c.d. caso Lockheed	315
5. Le modifiche alla competenza penale della Corte costituzionale introdotte nel 1989	316
6. Il procedimento attuale nell'ipotesi di responsabilità del Capo dello Stato e la relativa pronuncia	318
7. Gli sviluppi più recenti in ordine alla posizione ordinamentale del Presidente della Repubblica	319

## Capitolo ottavo

*Il ruolo della Corte costituzionale nel sistema. Corte e forma di governo*

## Sezione I

*La Corte costituzionale tra politica e giurisdizione*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. La natura "bifronte" del Giudice costituzionale                        | 323 |
| 2. La Corte e il suo processo: valore, formazione, grado di vincolatività | 325 |

## Sezione II

*La Corte costituzionale ed il legislatore*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Il rispetto delle scelte discrezionali del legislatore: il parametro della "ragionevolezza"                                   | 328 |
| 2. <i>Segue</i> : le sentenze manipolative e le c.d. additive di principio   | 330 |
| 3. <i>Segue</i> : la sindacabilità delle regole di tecnica legislativa   | 332 |
| 4. La riproduzione di una legge dichiarata incostituzionale attraverso una legge ordinaria e attraverso una legge costituzionale | 334 |

## Sezione III

*La Corte costituzionale e l'autorità giudiziaria*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Il ruolo del giudice nel nostro modello di giustizia costituzionale. La "guerra tra le due Corti" ed il suo superamento con il richiamo al "diritto vivente" | 337 |
| 2. Corte e giudici nel controllo sulle leggi: l'interpretazione conforme a Costituzione   | 340 |
| 3. Corte e giudici nei conflitti: i limiti al controllo delle decisioni giurisdizionali   | 341 |

## Sezione IV

*La Corte costituzionale ed il Presidente della Repubblica*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. L'intervento della Corte e del Capo dello Stato nel controllo delle leggi e nella risoluzione dei conflitti: caratteri comuni ed elementi di distinzione. L'incidenza sul giudizio costituzionale della prassi della promulgazione con motivazione e con "motivazione contraria" | 344 |
|---|-----|

## Sezione V

*La Corte costituzionale, le "stagioni" e le riforme*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Le "stagioni" della Corte costituzionale  | 348 |
| 2. La fase attuale e la legittimazione della Corte   | 351 |
| 3. Le riforme: le "zone d'ombra" ed il loro superamento per via giurisprudenziale  | 354 |
| 4. Le riforme per rendere più efficace l'azione della Corte: il potere cautelare e la dilazione degli effetti temporali delle sentenze di incostituzionalità | 356 |



- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 5. | Le riforme per ampliare l'accesso alla Corte: la materia elettorale, il ricorso diretto del singolo e quello delle minoranze parlamentari | 358 |
|----|---|-----|

## Capitolo nono

### *La Corte costituzionale e le Corti d'Europa*

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Considerazioni introduttive   | 365 |
| 2. | I rapporti tra Corte costituzionale e Corte di Lussemburgo  | 367 |
|    | 2.1. L'allontanamento del nostro giudice costituzionale dalle questioni comunitarie   | 369 |
|    | 2.2. La progressiva evoluzione dell'ordinamento eurounitario nel senso della tutela dei diritti fondamentali                  | 370 |
| 3. | I rapporti tra Corte costituzionale e Corte di Strasburgo   | 372 |
|    | 3.1. L'evoluzione in ambito CEDU  | 374 |
| 4. | Le problematiche del quadro di insieme  | 375 |
| 5. | Le novità della giurisprudenza costituzionale in relazione all'ordinamento eurounitario                                       | 376 |
| 6. | La nuova collocazione della CEDU e le conseguenze nei rapporti tra giudici comuni, Corte costituzionale e Corte di Strasburgo | 378 |
| 7. | Un quadro in evoluzione   | 383 |

<i>Nota bibliografica</i>	387
---------------------------	-----

<i>Indice analitico</i>	421
-------------------------	-----